



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Comune di Udine

Servizio Ambiente, Energia e Patrimonio

DETERMINAZIONE SENZA IMPEGNO DI SPESA

Oggetto: PNRR - M5C2 - Intervento 1.3.2 - OPERA 8163 - CUP C94H22000140006 – CIG 9788675E23 - RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA EDIFICIO EX PALAZZINA VV.F. PER LA REALIZZAZIONE DI UNA STAZIONE DI POSTA. Determina a contrarre, ai sensi dell'art. 32 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento dell'incarico professionale inerente il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione lavori.

N. det. 2023/5763/213

N. cron. 724 del 28/04/2023

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO che:

- con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 5 del 15.02.2022 è stato adottato l'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”, Investimento 1.3.2 “Stazioni di posta per le persone senza fissa dimora”;
- con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 98 del 09.05.2022, sulla base delle domande di finanziamento presentate da ciascun Ambito Territoriale Sociale, sono stati approvati gli elenchi dei progetti degli Ambiti Sociali Territoriali ammessi al finanziamento nazionale tra cui figura quello identificato dal CUP C94H22000140006 relativo alla linea di finanziamento M5C2 – 1.3.2 “Stazione di posta” per l'importo di € 1.090.000,00 di cui € 910.000,00 per costi di investimento ed € 180.000,00 suddivisi in tre anni per costi di gestione;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 224/2022 del 24.05.2022 è stato individuato quale immobile di proprietà del Comune di Udine che presenta le caratteristiche necessarie per le finalità del progetto in argomento l'edificio ex palazzina Vigili del Fuoco di via Cussignacco;

- con deliberazione della Giunta comunale n. 542/2022 del 13.12.2022 è stato disposto di approvare il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dell'opera 8163 a firma dell'arch. Isabella Moreale comportante una spesa complessiva di € 910.000,00 di cui € 624.835,81 per lavori (oneri relativi all'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 41.611,36 inclusi) ed € 285.164,19 per somme a disposizione della stazione appaltante;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 14/2023 del 30.01.2023 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2023 – 2025 e l' allegato Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2023 - 2025, nel quale, tra l'altro, è stato inserito l'intervento avente ad oggetto “PNRR M5C2 INTERVENTO 1.3.2 - RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA EDIFICIO EX PALAZZINA VV.FF. PER LA REALIZZAZIONE DI UNA STAZIONE DI POSTA (OPERA 8163)” per un importo complessivo di € 910.000,00;
- in data 28.03.2023 è stato sottoscritto - tra L'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, la Direzione Generale Lotta alla Povertà del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e il distretto sociale (Ambito Territoriale Sociale (ATS) o Comune) Friuli Centrale - l'Accordo per la realizzazione della Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede progettualità per l'implementazione di: Investimento 1.3 - Housing First e stazioni di posta Sub-investimento 1.3.2 – Stazioni di posta;

RILEVATO che si rende necessario procedere con l'affidamento dei servizi tecnici inerenti il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione lavori;

CONSIDERATO che:

- con nota mail di data 23.02.2023 si è provveduto ad effettuare una ricognizione interna per verificare la disponibilità da parte del personale dipendente dell'Amministrazione, in possesso di adeguata professionalità, ad assumere i suddetti incarichi;
- entro il termine fissato dalla suddetta nota non è pervenuta alcuna segnalazione da tecnici interni al Comune di Udine e, pertanto, si dovrà procedere all'individuazione di professionisti esterni ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e delle linee guida ANAC n. 1, tramite la piattaforma telematica di negoziazione *eAppaltiFVG*;
- il corrispettivo dei suddetti incarichi tecnici, calcolato in base alle disposizioni di cui agli artt. 4, 5 e 6 del D.M. del 17.06.2016, ammonta all'importo di complessivi € 28.808,35 (comprese spese e oneri accessori, al netto degli oneri previdenziali e fiscali di legge);
- in considerazione dell'importo stimato, inferiore ad € 139.000,00, è possibile procedere ad affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. a) del D. L. n. 76/2020 e s.m.i., nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del D. Lgs. n. 50/2016, del divieto di artificioso frazionamento (art. 35, comma 6) e del criterio di rotazione (art. 1, comma 2 del D.L. 76/2020), a un professionista in possesso di pregresse e documentate esperienze, analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuato tra coloro che risultino iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

PRECISATO che l'incarico di progettazione definitiva - esecutiva e direzione lavori sarà oggetto di un affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. a) del D. L. n. 76/2020 e s.m.i. a seguito della RDO rfq_46540, in quanto il valore stimato dell'appalto dei servizi di ingegneria e architettura comprensivi di progettazione, direzione lavori e coordinamento sicurezza rimane inferiore ad € 139.000,00 e in considerazione anche delle competenze, specificità e abilitazioni del ruolo di coordinatore della sicurezza ai fini della maggiore garanzia e tutela degli aspetti riguardanti la sicurezza nella gestione del cantiere;

RICHIAMATO l'art. 24, comma 7 del D.Lgs. 50/2016 che testualmente dispone: “*Fermo restando quanto previsto dall'articolo 59, comma 1, quarto periodo, gli affidatari di incarichi di*

progettazione per progetti posti a base di gara non possono essere affidatari degli appalti, nonché degli eventuali subappalti o cottimi, per i quali abbiano svolto la suddetta attività di progettazione. Ai medesimi appalti, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'affidatario di incarichi di progettazione. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dall'articolo 2359 del codice civile. I divieti di cui al presente comma sono estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico e ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai loro dipendenti. Tali divieti non si applicano laddove i soggetti ivi indicati dimostrino che l'esperienza acquisita nell'espletamento degli incarichi di progettazione non è tale da determinare un vantaggio che possa falsare la concorrenza con gli altri operatori";

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 51, comma 1 del Codice, l'appalto è costituito da un unico lotto poiché deve essere garantita coerenza e complementarietà tra le singole prestazioni tecniche connesse alla realizzazione dell'intervento in oggetto;

DATO ATTO che l'esecuzione anticipata e l'anticipazione sono previsti dal codice e quindi applicabili indipendentemente dalla previsione di suddetti istituti nell'invito/contratto;

VISTE le linee guida ANAC n. 1, recanti *"Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria"*, nonché le linee guida ANAC n. 4, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*;

RITENUTO DI:

- procedere mediante affidamento diretto del servizio di cui trattasi, ai sensi dell'art. 1, co. 2 lett. a) del D.L. 76/2020, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza dell'azione amministrativa sanciti dall'art. 30 co. 1 del D. Lgs. 50/2016, a professionista in possesso di pregresse e documentate esperienze, analoghe a quelle oggetto di affidamento, individuato tra coloro che risultino iscritti nell'elenco degli Operatori Economici della Regione FVG "eAppaltiFVG";
- espletare la procedura in modalità telematica, ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., tramite l'utilizzo della piattaforma telematica "eAppaltiFVG" messa a disposizione dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTI lo schema di Disciplinare di incarico, il calcolo del compenso professionale ex DM 17 giugno 2016 e la *"Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)"* allegata alla circolare MEF – RGS n. 33/2022 del 13.10.2022, che verranno messi a disposizione sulla piattaforma telematica eAppaltiFVG;

VISTA la RdO - rfq_48260 con lo schema di lettera di invito in essa contenuta e i correlati modelli di dichiarazione predisposti dalla Regione Friuli Venezia Giulia e disponibili sulla piattaforma telematica di eAppaltiFVG;

Visto il Decreto del Sindaco n. 40 del 23.12.2022 con cui la scrivente è stata nominata Dirigente del Servizio Ambiente Energia e Patrimonio ed è stato attribuito l'incarico di Responsabile del Procedimento dell'intervento in oggetto ex art. 31, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e art. 48, comma 2 del D.L. 77/2021;

VERIFICATA l'insussistenza di cause di incompatibilità e l'assenza di ogni conflitto di interessi ai sensi dell'art.6-bis della L.241/90, giuste dichiarazioni sottoscritte dalla scrivente RUP e dalla sua struttura di supporto;

DATO ATTO che l'intervento in argomento trova copertura finanziaria al cap. 7899/4 "PROGETTI UE FONDI STATO PNRR - RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA EDIFICIO EX PALAZZINA VV.FF. PER LA REALIZZAZIONE DI UNA STAZIONE DI POSTA - M5C2 INTERVENTO 1.3.2 - C94H22000140006", Cl. 12.4.2.2 del PEG 2023 (Fin.to: PNST3);

VISTI:

- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046, recante “*Nuove regole finanziarie che disciplinano il bilancio dell'Unione europea*”;
- il Regolamento (UE) 2020/852, relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088;
- il Regolamento (UE) 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il D.L. 152/2021, avente ad oggetto “*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*”, come convertito, con modificazioni, dalla L. 29 dicembre 2021, n. 233;
- il D.L. 77/2021, recante “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*” come convertito, con modificazioni, dalla L. 29 luglio 2021, n. 108;
- il D.L. 76/2020, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*” come convertito, con modificazioni, dalla L. 11 settembre 2020, n. 120;
- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
- il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali” e s.m.i.;
- il Protocollo d'intesa relativo ai rapporti di collaborazione tra il Comune di Udine ed il Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Udine per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, approvato con la deliberazione di Giunta comunale n. 75 dell'8 marzo 2022;
- i vigenti Regolamenti comunali di Contabilità e dei Contratti;
- lo Statuto comunale;

ATTESTATA, ai sensi dell'art. 147 *bis* del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 10 del Regolamento del sistema integrato dei controlli interni del Comune di Udine, la regolarità tecnica del presente atto, riguardante la conformità e la correttezza dell'azione amministrativa svolta,

D E T E R M I N A

per le motivazioni esposte in premessa, che qui si richiamano integralmente di:

- 1) avviare, ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. a) del D.L. n. 76/ 2020 e s.m.i., nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D. Lgs. 50/2016, l'affidamento del servizio tecnico inerente il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dell'intervento denominato “*PNRR M5C2 INTERVENTO 1.3.2 - RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA EDIFICIO EX PALAZZINA VV.FF. PER LA REALIZZAZIONE DI UNA STAZIONE DI POSTA (OPERA 8163)*”;
- 2) approvare lo Schema di Disciplinare di incarico ed il calcolo del compenso professionale redatto ai sensi del DM 17 giugno 2016, resi disponibili sulla piattaforma eAppaltiFVG alla RDO rfq_48260;
- 3) approvare lo schema di lettera di invito, con i correlati modelli di dichiarazione predisposti dalla Regione Friuli Venezia Giulia, reperibili sulla succitata piattaforma telematica alla RDO rfq_48260;
- 4) dare atto che l'appalto verrà assegnato al prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo posto a base del servizio, pari ad € 28.808,35 (al netto degli oneri previdenziali e assistenziali e dell'IVA);

- 5) espletare la procedura in modalità telematica, ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., tramite l'utilizzo della piattaforma telematica “*eAppaltiFVG*” messa a disposizione dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
- 6) dare atto che il contratto d'appalto verrà stipulato, ad intervenuta adozione della determinazione di aggiudicazione, nelle forme e nei termini di cui all'art. 32, co. 14 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii;
- 7) evidenziare che il presente appalto è soggetto agli obblighi di cui all'art. 3 della L. 136/2010 in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari nonché agli specifici obblighi introdotti dall'art. 20, co. 3 del D.L. 152/2021, come convertito, con modificazioni, dalla L. 233/2021;
- 8) di dare atto che il presente atto costituisce determina a contrarre ai sensi del comma 2 dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- 9) disporre la pubblicazione del presente atto sul sito del Comune di Udine ai sensi di quanto previsto dall'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016, con l'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 33/2013, nonché con l'applicazione delle disposizioni di cui all'Allegato n. 1 della Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 9 del 10 febbraio 2022.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Cristina Croppo